



COMUNE DI STRADELLA

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 169 DEL 09-09-2013

COPIA

OGGETTO: D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33 "DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA". PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilatredici addì nove del mese di Settembre, alle ore 15:30, nella Sala delle Riunioni, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
LOMBARDI PIETRO	PRESIDENTE	X	
ANGELO			
MAGGI PIER GIORGIO	ASSESSORE	X	
CUREDDA ANTONIO	ASSESSORE	X	
FRANCESCO			
DANELLI KATIA	ASSESSORE	X	
PROVINI FRANCO	ASSESSORE	X	
ANGELO			
PROVENZANO	ASSESSORE	X	
ROBERTO			
FILIPPONI DANIELE	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		7	0

con la partecipazione del Segretario Generale, DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA, con funzioni di verbalizzante, presieduta dal PROF. PIETRO ANGELO LOMBARDI, SINDACO, ha adottato, in merito all'oggetto, la seguente deliberazione.

Richiamata la legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che ha fatto del principio della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione e ha previsto che le PA elaborino i piani triennali di prevenzione della corruzione;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 (emanato in attuazione della delega contenuta nella citata legge 190/2012 in materia di prevenzione alla corruzione) di rilevante impatto sull’intera disciplina della trasparenza, che apporta le seguenti innovazioni:

- viene istituito l’obbligo di pubblicità: delle situazioni patrimoniali di politici e parenti entro il secondo grado; degli atti dei procedimenti di approvazione dei piani di governo del territorio e delle varianti urbanistiche;

- viene data una definizione del principio generale di trasparenza: accessibilità totale delle informazioni che riguardano l’organizzazione e l’attività delle PA, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

- si stabilisce il principio della totale accessibilità delle informazioni, che garantisce l’accessibilità di chiunque lo richieda a qualsiasi documento o dato in possesso delle PA, salvo i casi in cui la legge lo esclude espressamente (es. per motivi di sicurezza);

- viene introdotto un nuovo istituto: il diritto di accesso civico. Questa nuova forma di accesso mira ad alimentare il rapporto di fiducia tra cittadini e PA e a promuovere il principio di legalità e prevenzione della corruzione. In sostanza, tutti i cittadini hanno diritto di chiedere e ottenere che le PA pubblichino atti, documenti e informazioni che detengono e che, per qualsiasi motivo, non hanno ancora divulgato;

- si prevede l’obbligo per i siti istituzionali di creare un’apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” nella quale inserire tutto quello che stabilisce il provvedimento, come da apposita tabella allegata al decreto legislativo 33/2013;

- viene disciplinato il programma triennale per la trasparenza e l’integrità, che è parte integrante del piano di prevenzione della corruzione e che deve indicare le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza e gli obiettivi collegati con il piano della performance;

Rilevato che il D. Lgs. 33/2013 ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone nuovi e disciplinando l’istituto dell’accesso civico;

Rilevato ancora che il predetto provvedimento è intervenuto sui programmi triennali per la trasparenza e l’integrità, abrogando la disciplina di cui all’art. 11 del D. Lgs. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del programma con quelli del piano triennale di prevenzione della corruzione e del piano della performance;

Dato atto che nel D. Lgs. 33/2013 è specificato che le misure del programma triennale della trasparenza e della integrità sono collegate al piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il programma costituisce di norma una sezione di detto piano;

Considerato che questa Amministrazione si era a suo tempo attivata - compatibilmente con le ridotte risorse di bilancio a disposizione - per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni attraverso la creazione, all’interno del proprio sito istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata “Trasparenza, valutazione e merito”, nella quale sono state pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs. 150/2009;

Viste le rilevanti modifiche normative e ritenuto necessario provvedere in merito;

Richiamate le delibere CIVIT n. 105/2010 e n. 2/2012 in materia di linee guida per il programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

Vista la deliberazione n. 50 del 4.7.2013 della CIVIT, avente ad oggetto: "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016" e relativi allegati, in cui sono declinate le principali indicazioni per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché il coordinamento con il piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge 190/2012;

Atteso che, nelle more di adozione del piano nazionale anticorruzione e in considerazione dell'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013, il termine per l'adozione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato individuato dalla CIVIT, con la citata delibera n. 50/2013, alla data del 31 gennaio 2014 e, in ogni caso, per gli enti territoriali resta subordinato al raggiungimento delle intese in sede di Conferenza Unificata Stato – Città, come previsto dall'art. 1 comma 61 della L. 190/2012;

Ritenuto di predisporre nell'immediato i primi provvedimenti comunali in materia di trasparenza e integrità, nelle more di definizione e approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 10 del D. Lgs. 33/2013,

Visto l'allegato documento, redatto recependo quali principi di riferimento le indicazioni contenute nella delibera CIVIT n. 50/2013;

Richiamato il provvedimento del Sindaco dell'8 maggio 2013 con cui è stato individuato il Segretario Comunale quale Responsabile per la Prevenzione alla Corruzione ai sensi dell'art 1, comma 7, della L.190/2012;

Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, reso dal Segretario Comunale quale responsabile per la prevenzione della corruzione;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di approvare le allegate linee guida per la trasparenza e l'integrità, dando atto che trattasi di provvedimento transitorio nelle more di approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 33/2013;
2. di disporre la pubblicazione dell'allegato documento sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
3. di dare atto che il responsabile della trasparenza è individuato nella persona del Segretario Comunale, in quanto Responsabile per la prevenzione della corruzione;
4. di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili di servizio, per ottemperare a quanto di competenza;
5. di allegare alla presente, perche' ne siano parte integrante e sostanziale, i pareri e le assicurazioni resi a mente dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
6. di comunicare la presente ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con unanime e favorevole votazione;

d i c h i a r a

la presente immediatamente eseguibile.

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PROPOSTA DELIBERAZIONE
RIGUARDANTE: **D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33 "DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI
OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA". PROVVEDIMENTI.**

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Affari Generali, formula il proprio parere
Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Stradella, lì 06-09-2013

IL RESPONSABILE DI SETTORE

f.to *D'ARPA ELISABETTA*

DELIBERAZIONE DI DELIBERE DI GIUNTA N. 169 del 09 Settembre 2013
--

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to *PROF. PIETRO ANGELO LOMBARDI*

IL SEGRETARIO
f.to *DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA*

N. 169 Reg. Atti Pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi
dal al

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed è divenuta
esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data
.....

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA

Copia conforme all'originale per estratto, ad uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ELISABETTA D'ARPA